PARLAMENTO EUROPEO

2004 *2009*

Commissione per i bilanci

2005/0034(CNS)

26.4.2006

PARERE

della commissione per i bilanci

destinato alla commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

sulla proposta di decisione del Consiglio che istituisce il programma specifico "Prevenzione, preparazione e gestione delle conseguenze in materia di terrorismo", per il periodo 2007-2013 – Programma generale "Sicurezza e tutela delle libertà"
(COM(2005)0124 – C6-0241/2005 – 2005/0034(CNS))

Relatore per parere: Ville Itälä

PA_Leg

I. INTRODUZIONE

Quella all'esame è una delle due proposte di decisione che comporta il programma-quadro "Sicurezza e protezione delle libertà"[1] presentato dalla Commissione nell'aprile 2005. Il programma copre un periodo che va da gennaio 2007 a dicembre 2013 e ha una dotazione globale pari a 745 milioni di euro in stanziamenti di impegno. Due programmi specifici vengono creati a titolo del programma-quadro: il "Programma sulla prevenzione, la preparazione e la gestione delle conseguenze in materia di terrorismo" e il "Programma volto a prevenire e a combattere la criminalità".

Oltre al presente programma, il bilancio comunitario finanzia attualmente un'azione preparatoria e un progetto pilota che riguardano le medesime questioni:

1. Vittime di atti terroristici (azione preparatoria)

Linea di bilancio	Anno di esecuzione			Titolo dell'azione preparatoria	Bilancio 2004		Bilancio 2005		Bilancio 2006	
	2004	2005PP	2006		SI	SP	SI	SP	SI	SI
18 05 04	PP1	PP2	AP1	Vittime di atti terroristici	1,00	1,00	2,00	1,00	2,00	1,20

2. Lotta contro il terrorismo (progetto pilota)

Linea di bilancio	Anno di esecuzione		Titolo del progetto pilota	Bilancio 2005		Bilancio 2006	
	2005	2006		SI	SP	SI	SP
18 05 06	PP1	PP2	Lotta al terrorismo	7,00	4,00	9,00	7,00

II. LA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

La proposta di programma specifico all'esame si concentra, dal 2004 in poi, sulla prevenzione e la riduzione dei rischi di attacchi terroristici e sulla protezione delle infrastrutture critiche. Essa contiene altresì misure di gestione delle conseguenze, sempre che esse non rientrino nel campo di applicazione del dispositivo di reazione rapida in caso di emergenza.

Il programma proposto finanzierà progetti su scala comunitaria e cofinanzierà progetti transnazionali, nonché progetti nazionali, per incoraggiare azioni innovative che consentono di

[1] COM(2005)0124.

trasferire l'esperienza acquisita a livello transnazionale e/o comunitario.

Il programma specifico è integrato dal programma specifico intitolato "Prevenire e combattere la criminalità", che si impernia sulla prevenzione e la repressione della criminalità, nonché dai programmi generali corrispondenti "Diritti fondamentali e giustizia" e "Solidarietà e gestione dei flussi migratori", per questioni quali l'assistenza alle vittime, la cooperazione giudiziaria in materia penale e l'immigrazione clandestina.

La dotazione finanziaria del programma per il periodo 2007-2013 ammonta a 137,4 milioni di euro ripartiti come segue:

	2007	**2008**	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014...**	**TOTALE**
Spese operazionali									
S.I.	12,7	15,2	17,7	20,3	23	23,4	25,1		**137,4**
S.P.	6,35	12,93	15,95	18,5	21,130	22,66	24,170	15,710	**137,4**

10 milioni di euro sono stati aggiunti all'importo globale di riferimento del programma-quadro per le spese amministrative.

PROPOSTE DEL RELATORE

La proposta suscita alcune osservazioni:

1. Gli stanziamenti che figurano nella scheda finanziaria della proposta di decisione del Consiglio sono puramente indicativi, in attesa di un accordo sulle prospettive finanziarie per il 2007 e gli anni successivi. Su tale preciso punto, sono stati presentati due emendamenti alla proposta di risoluzione legislativa.

2. Per assicurare coerenza e semplicità, si propone di inserire un articolo comune sulle misure di attuazione del programma che saranno esaminate in seno al comitato consultivo. Ai fini della trasparenza, l'articolo comprende il programma di lavoro annuale, gli orientamenti e le proposte di selezione dei progetti fra le altre misure da adottarsi in seno al succitato comitato. Si propone perciò un emendamento per creare un nuovo articolo 8 bis.

3. Si propongono due emendamenti all'articolo 10 per evitare il rischio che le azioni intraprese a titolo della proposta all'esame si sovrappongano a quelle dei programmi seguenti:

   - programma specifico "Prevenire e combattere la criminalità"[2],

[2] 2005/0035/(CNS), COM(2005)0124.

- programmi "Diritti fondamentali e giustizia" e "Solidarietà e gestione dei flussi migratori"[3],
- 7° programma quadro di ricerca (ricerca sulla sicurezza)[4],
- progetto pilota e azioni preparatorie succitati[5].

4. È importante assicurare un controllo democratico per mezzo di un dispositivo che consenta una valutazione e un seguito adeguati del fondo. A tal riguardo si propongono tre emendamenti agli articoli 12 e 14.

EMENDAMENTI

La commissione per i bilanci invita la commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Progetto di risoluzione legislativa

Emendamento 1
Paragrafo 1 bis (nuovo)

1 bis. Ritiene che l'importo indicativo di riferimento finanziario che figura nella proposta legislativa debba essere compatibile con il massimale della rubrica 3 A del nuovo quadro finanziario pluriennale (QFP) e fa notare che l'importo annuo sarà deciso nel quadro della procedura di bilancio annuale, in conformità alle disposizioni del punto 38 dell'AII del xxx;

Proposta di decisione

Testo proposto dalla Commissione[6]	Emendamenti del Parlamento

Emendamento 2
Articolo 7, paragrafo 2 bis (nuovo)

[3] COM(2005)0123.
[4] Linea di bilancio 02 0402 (15 milioni di euro in stanziamenti di impegno e 19 milioni di euro in stanziamenti di pagamento nel bilancio 2006).
[5] Linee di bilancio 18054 e 18056.
[6] Non ancora pubblicato in GU.

2 bis. L'accesso al finanziamento viene agevolato dall'applicazione del principio di proporzionalità per quanto riguarda i documenti da trasmettersi e dalla creazione di una base di dati per la presentazione delle domande.

Motivazione

E' necessario semplificare metodi e procedure, onde incrementare la trasparenza della procedura di selezione e agevolare l'accesso al programma.

Emendamento 3
Articolo 10, paragrafo 1

1. Vanno ricercate sinergie e complementarità con altri strumenti dell'Unione e comunitari, in particolare con il programma "Prevenzione e lotta contro la criminalità" e "Giustizia penale" nonché con i programmi quadro di ricerca e sviluppo tecnologico, con il Fondo di solidarietà dell'Unione europea e lo strumento di risposta rapida e di preparazione alle gravi emergenze.	1. Vanno ricercate sinergie e complementarità con altri strumenti dell'Unione e comunitari, in particolare con il programma "Prevenzione e lotta contro la criminalità" e "Giustizia penale" nonché con i programmi quadro di ricerca e sviluppo tecnologico, con il Fondo di solidarietà dell'Unione europea e lo strumento di risposta rapida e di preparazione alle gravi emergenze. ***La Commissione vigila affinché le azioni previste dai programmi non si sovrappongano.***

Motivazione

L'atto legislativo dovrebbe essere più preciso e più chiaro, onde evitare rischi di sovrapposizione e di doppio finanziamento delle azioni avviate a titolo della proposta all'esame con quelle del programma specifico "Prevenire e combattere la criminalità", sulla prevenzione e la repressione della criminalità, programma che si concentra sull'applicazione della legge e la prevenzione della criminalità, nonché con le azioni dei programmi generali corrispondenti, "Diritti fondamentali e giustizia" e "Solidarietà e gestione dei flussi migratori".

Emendamento 4
Articolo 10, paragrafo 2 bis (nuovo)

2 bis. La Commissione assicura che le azioni di cui nella presente decisione siano complementari a quelle previste dai programmi di cui al paragrafo 1 e che non si sovrappongano.

Motivazione

L'atto legislativo dovrebbe essere più preciso e più chiaro, onde evitare rischi di sovrapposizione e di doppio finanziamento delle azioni avviate a titolo della proposta all'esame con quelle del programma specifico "Prevenire e combattere la criminalità", sulla prevenzione e la repressione della criminalità, programma che si concentra sull'applicazione della legge e la prevenzione della criminalità, nonché con le azioni dei programmi generali corrispondenti, "Diritti fondamentali e giustizia" e "Solidarietà e gestione dei flussi migratori".

Emendamento 5
Articolo 12, paragrafo 1 bis (nuovo)

1 bis. La Commissione vigila affinché le azioni di cui nella presente decisione siano oggetto di una valutazione preliminare, di un seguito e di una valutazione ex-post.

Motivazione

Il programma deve essere oggetto di un seguito e di una valutazione in tempo utile, per assicurare il controllo democratico.

Emendamento 6
Articolo 14, paragrafo 2 bis (nuovo)

2 bis. La Commissione informa il Parlamento europeo e il Consiglio, annualmente e nel momento in cui presenta il progetto preliminare di bilancio, sull'esecuzione del programma, in particolare sull'utilizzo delle risorse disponibili.

Motivazione

I due rami dell'autorità di bilancio devono essere informati regolarmente e in tempo utile, in modo da garantire un seguito e una valutazione efficace del programma.

Emendamento 7
Articolo 14, paragrafo 3

3. La Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio:	3. La Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio:
a) una relazione di valutazione intermedia sui risultati ottenuti e sugli aspetti qualitativi e quantitativi dell'attuazione del presente programma, entro il 31 marzo 2010;	a) una ***dettagliata*** relazione di valutazione intermedia sui risultati ottenuti e sugli aspetti qualitativi e quantitativi dell'attuazione del presente programma, entro il 31 marzo 2010;
b) una comunicazione sulla continuazione del presente programma, entro il 31 dicembre 2010;	b) una comunicazione sulla continuazione del presente programma, ***in particolare per quanto i suoi obiettivi,*** entro il 31 dicembre 2010;
c) una relazione di valutazione ex post, entro il 31 marzo 2015.	c) una relazione di valutazione ex post ***sull'attuazione e i risultati del programma, comprendente una valutazione finanziaria, al termine della sua esecuzione,*** entro il 31 marzo 2015.

Motivazione

Il fondo deve essere oggetto di un seguito e di una valutazione in tempo utile, affinché sia assicurato il controllo democratico.

PROCEDURA

Titolo	Proposta di decisione del Consiglio che istituisce il programma specifico "Prevenzione, preparazione e gestione delle conseguenze in materia di terrorismo", per il periodo 2007-2013 – Programma generale "Sicurezza e tutela delle libertà"
Riferimenti	COM(2005)0124 – C6-0241/2005 – 2005/0034(CNS)
Commissione competente per il merito	LIBE
Parere espresso da Annuncio in Aula	BUDG 6.9.2005
Cooperazione rafforzata – annuncio in Aula	
Relatore per parere Nomina	Ville Itälä 9.6.2005
Relatore per parere sostituito	
Esame in commissione	6.3.2006 3.4.2006 18.4.2006 25.4.2006
Approvazione	25.4.2006
Esito della votazione finale	+ : 33 – : 0 0 : 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Richard James Ashworth, Simon Busuttil, Paulo Casaca, Gérard Deprez, Bárbara Dührkop Dührkop, James Elles, Markus Ferber, Salvador Garriga Polledo, Neena Gill, Dariusz Maciej Grabowski, Ingeborg Gräßle, Louis Grech, Catherine Guy-Quint, Jutta D. Haug, Ville Itälä, Sergej Kozlík, Wiesław Stefan Kuc, Zbigniew Krzysztof Kuźmiuk, Alain Lamassoure, Janusz Lewandowski, Vladimír Maňka, Mario Mauro, Gérard Onesta, Wojciech Roszkowski, Antonis Samaras, Esko Seppänen, Nina Škottová, László Surján, Yannick Vaugrenard, Kyösti Virrankoski, Ralf Walter
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Lidia Joanna Geringer de Oedenberg, Peter Šťastný
Supplenti (art. 178, par. 2) presenti al momento della votazione finale	
Osservazioni (disponibili in una sola lingua)	